



## **Progetto “Conciliare si può”**

### ***Intervento per il sostegno all’animazione e allo sviluppo di politiche di conciliazione tempi di vita/tempi di lavoro nella Regione Abruzzo nell’ottica della parità di genere***

Il progetto *Conciliare si può* è stato promosso dalle Consigliere Regionali di Parità in collaborazione con le Consigliere Provinciali di Parità.

Le azioni sono state pianificate dalla Direzione Politiche attive del lavoro, sistema integrato regionale di formazione ed istruzione, nell’ambito del "POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006, Misura E1 - Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro". E’ pertanto realizzato grazie al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo, del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e della Regione Abruzzo.

Il progetto, realizzato da Studio Come s.r.l., si basa su un metodo, denominato *Lavorare con piacere*, con cui guidare le imprese e attori dello sviluppo locale a sviluppare azioni positive, partendo dai soggetti innovatori che si trovano sia dentro che fuori le aziende, privilegiando non il problema ma le soluzioni, divulgando la cultura della conciliazione presso l’opinione pubblica.

Il metodo si basa su tre presupposti teorici:

- conviene promuovere il cambiamento organizzativo nelle aziende partendo dalle risorse positive anziché dai problemi irrisolti
- in tutti i contesti organizzati sono presenti soggetti innovatori, tanto tra i lavoratori quanto nella direzione aziendale; si tratta di rintracciarli, dare loro visibilità e metterli in rete
- spesso le donne che lavorano sono un soggetto disponibile al cambiamento in quanto su di loro gravano le maggiori difficoltà e al tempo stesso sono anche capaci di trovare soluzioni per tenere in equilibrio l’impegno professionale e la vita personale.

Per testimoniare e rendere visibile la presenza di un ingrediente impalpabile qual’è l’equilibrio tra vita e lavoro, il metodo *Lavorare con piacere* utilizza la propensione soprattutto femminile al racconto della esperienza personale. Le donne si affidano volentieri al racconto di sé per cercare nel percorso personale fattori di successo e criticità e per migliorare le proprie condizioni; inoltre spesso le donne creano nei rapporti informali delle vere e proprie “comunità di esperienza”, che sviluppano processi di apprendimento attivati da soggetti comunicativi e avvertiti come simili, vicini. Mediante una Griglia di narrazione del lavoro (GNL) si rilevano le strategie che il singolo individuo, donna e uomo, mettono in atto per:

- conciliare la vita personale e quella lavorativa
- ricavare piacere e soddisfazione nel lavoro
- contribuire a un buon clima organizzativo
- facilitare la conciliazione per i colleghi
- contribuire alla soluzione di problemi aziendali
- offrire un buon prodotto/servizio per i clienti

La Griglia viene declinata in strumenti di rilevazione (focus, interviste, racconti), rivolti a lavoratori, dirigenti aziendali, rappresentanti sindacali e altre figure chiave. Si tratta di strumenti somministrabili individualmente o in gruppo. Carattere distintivo degli strumenti è che non vanno a rilevare un elenco di problemi (ovvero la domanda di conciliazione), bensì sono concentrati sulle strategie di soluzione (offerta di conciliazione) messe in atto più o meno consapevolmente, risposte temporanee o stabilizzate, adottate dalle aziende in modo informale o contrattualizzato.

#### **Obiettivi**

- Visibilità dei soggetti innovatori: raccogliere esperienze di lavoratrici e lavoratori che sperimentano equilibri soddisfacenti nell’esercizio di responsabilità lavorative e personali, mettere in valore le soluzioni adottate, raccogliere la loro disponibilità a testimoniare
- Progetti aziendali di conciliazione: promuovere in quattro aziende pilota del settore privato iniziative atte a favorire l’equilibrio vita-lavoro

- Sviluppo locale: inserire le politiche di conciliazione nella programmazione dei territori, mediante un raccordo tra gli attori delle pari opportunità e quanti gestiscono piani e accordi di sviluppo locale
- Premio della Regione Abruzzo: definire criteri selettivi per l'istituzione di un premio per le aziende che si distinguono nel favorire la conciliazione, in armonia con la sperimentazione del premio nazionale "Bollino Rosa - SONO Stesse Opportunità Nuove Opportunità" del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale
- Metodologia riproducibile: sperimentare e modellizzare un metodo di animazione sul tema della conciliazione rivolto alle aziende e agli attori dello sviluppo locale che sia replicabile a livello regionale
- Diffusione culturale: sensibilizzare gli attori istituzionali, economici, sociali, mass media e cittadinanza in merito ai problemi e alle soluzioni pratiche della conciliazione vita lavoro

## Azioni

- Ufficio comunicazione di progetto per divulgare esperienze e buone prassi raccolte, incoraggiare delle comunità di pratica tra i soggetti innovatori, trasferire la metodologia e incoraggiare nuove esperienze in altri contesti aziendali e territoriali, dare visibilità mediatica ai risultati conseguiti
- Workshop del Gruppo di governo per socializzare finalità, metodi e percorso del progetto, individuare le forme di coinvolgimento degli attori locali e regionali, individuare le modalità appropriate per la divulgazione.
- Individuazione delle imprese pilota sensibili al tema della conciliazione e disponibili a condurre una sperimentazione al proprio interno
- Repertorio delle esperienze di lavoratrici e lavoratori che sperimentano la conciliazione per divulgare le esperienze positive, testimoniate sia da singoli che da gruppi organizzati
- Proposte aziendali per la conciliazione, quali la rimodulazione dell'orario di lavoro, servizi integrativi per bambini, convenzioni con servizi sociali e sanitari del territorio per la perdita di autonomia, agevolazioni della mobilità casa-lavoro, consulenza burocratica, ecc.
- Seminari territoriali in ogni Provincia
- Premio regionale per le aziende abruzzesi che facilitano la conciliazione vita – lavoro
- Rapporto metodologico per valorizzare il percorso sperimentale realizzato nelle aziende pilota, documentare di difficoltà incontrate e successi conseguiti; suggerire strategie per replicare il percorso in altre aziende e settori, validare il metodo Lavorare con piacere nella realtà abruzzese
- Workshop del Gruppo di governo per valutare i risultati conseguiti con il progetto, individuare le modalità appropriate per la divulgazione, individuare eventuali nuove iniziative
- Divulgazione culturale dei risultati, per dare la massima visibilità ai risultati e ai prodotti del progetto (ricerca *Conciliare si può*, con testimonianze dei soggetti innovatori, programmi aziendali per la conciliazione, Criteri per il premio regionale, Rapporto metodologico per l'intervento con e nelle aziende), per sollecitare lo sviluppo in Abruzzo di nuove esperienze in materia di conciliazione, per mettere in comunicazione le esperienze abruzzesi con altre analoghe esperienze italiane

## Destinatari

Attori interni alle aziende, lavoratrici e lavoratori, dirigenti e responsabili politica del personale e donne in posizioni aziendali chiave, rappresentanze sindacali aziendali, soprattutto delegate donne

Attori dello sviluppo locale in ogni Provincia, responsabili politiche tempi e orari, referenti delle politiche di conciliazione quali consigliere provinciali di Parità, assessori degli enti locali con delega alle Pari Opportunità, lavoro, politiche dei tempi, servizi sociali, operatori economici, associazioni imprenditoriali, sindacati provinciali e coordinamenti donne

Soggetti chiave per la conciliazione a livello regionale, consigliere regionali di Parità, assessori regionali con delega alle Pari Opportunità, lavoro, politiche dei tempi, servizi sociali, operatori dei media, opinione



*pubblica, lavoratrici, lavoratori di tutta la regione, aziende e associazioni imprenditoriali, sindacati regionali confederali e di categoria, coordinamenti donne regionali*

**Per saperne di più:**

**Consigliere Regionali di parità**

Maria Loretta Del Papa

Sara Ranocchiaro

Tel. 085/7672131 - 0857672427 Fax. 085/7672198

[consigliera.parita@regione.abruzzo.it](mailto:consigliera.parita@regione.abruzzo.it)

[www.regione.abruzzo.it/xconsiglieraparita](http://www.regione.abruzzo.it/xconsiglieraparita)

**Studio Come s.r.l.**

Patrizia Di Santo

Via Brescia 16, 00198 Roma

Tel/Fax. 06-8541435

[come@studiocome.it](mailto:come@studiocome.it)

[www.studiocome.it](http://www.studiocome.it)

**Consigliere di Parità Provinciali**

Anna Maria Paradiso – Provincia L'Aquila

[annamariaparadiso@virgilio.it](mailto:annamariaparadiso@virgilio.it)

Giovina Tomassi – Provincia Chieti

[g.tomassi@provincia.chieti.it](mailto:g.tomassi@provincia.chieti.it)

Bianca Micacchioni Zuccarini – Provincia Teramo

[consigliera.parita@provincia.teramo.it](mailto:consigliera.parita@provincia.teramo.it)

Maristella Lippolis – Provincia Pescara

[consigliera.pari@provincia.pescara.it](mailto:consigliera.pari@provincia.pescara.it)